



Parrocchia di San Giuseppe Artigiano
Via Remesina 56 – 41012 CARPI (MO)
☎ 059 687232 – 📠 059 6328476



CENTRI DI ASCOLTO 2014 - 2015

Meditando la Evangelii gaudium

3° incontro: tutti siamo discepoli missionari

Obiettivo: i partecipanti al gruppo si interrogano su quanto sentono e come vivono il mandato di essere missionari.

preghiera iniziale:

Trasportaci in te, o Spirito Santo,
nel soffio impetuoso del tuo
amore.

Trasportaci verso orizzonti più
vasti, al di là dei limiti del nostro
spirito troppo meschino.

Trasportaci sollevando tutto il
nostro essere umano verso le
altezze della perfezione divina.

Trasportaci lontano dai nostri
sogni terreni, affinché possiamo
contemplare ed attuare quello che
Dio sogna per noi.

Trasportaci, strappandoci alle
nostre abitudini e consuetudini,
per abbracciare una vita piena di
slancio e di rinnovamento.

Trasportaci, liberandoci dai nostri
timori e dalle nostre esitazioni, e
facci entrare nella via di una
confidenza ferma ed audace.

Trasportaci nell'impeto di una
generosità dilatante, distaccandoci
dalle nostre preoccupazioni
egoiste.

Trasportaci perché il nostro cuore
liberato da ciò che lo paralizza
possa aprirsi a tutto ciò che è
grande e bello.

Trasportaci nell'avventura
dell'espansione del regno, nella
conquista spirituale dello spazio
terrestre.

Trasportaci con la tua energia
divina che ci fa superare gli
ostacoli e ci conduce allo scopo
della nostra vita.

Matteo 28,16-20

16 Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro fissato. *17* Quando lo videro, gli si prostrarono innanzi; alcuni però dubitavano. *18* E Gesù, avvicinatosi, disse loro: «Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. *19* Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo, *20* insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Sono gli ultimi versetti del Vangelo di Matteo, da una parte i discepoli che salgono sul monte dove Gesù aveva dato loro appuntamento; gli si prostrano innanzi, ma alcuni dubitano, la loro fede non è ancora matura, è la stessa fede dei discepoli che hanno paura durante la tempesta nel lago, di Pietro che rischia di affondare spaventato dal vento: è la fede della comunità che ha bisogno di essere rassicurata dalla presenza del Cristo.

Dall'altra parte la dichiarazione della signoria di Gesù già pienamente stabilita. Quindi il mandato a tutti i discepoli di andare, insegnare e battezzare tutte le nazioni.

Oggi siamo noi i discepoli mandati da Gesù ad essere suoi testimoni nel nostro tempo. Gesù ci assicura la sua presenza al nostro fianco, non dice sarò, ma sono con voi per indicare la continuità della sua presenza che non ha un inizio perché non si è mai interrotta.

Tutti siamo discepoli missionari

119. In tutti i battezzati, dal primo all'ultimo, opera la forza santificatrice dello Spirito che spinge ad evangelizzare. Il Popolo di Dio è santo in ragione di questa unzione che lo

rende *infallibile "in credendo"*. Questo significa che quando crede non si sbaglia, anche se non trova parole per esprimere la sua fede. Lo Spirito lo guida nella verità e lo conduce alla salvezza[....][96] . Dio dota la totalità dei fedeli di un *istinto della fede* che li aiuta a discernere ciò che viene realmente da Dio.

120. In virtù del Battesimo ricevuto, ogni membro del Popolo di Dio è diventato discepolo missionario (cfr *Mt 28,19*). Ciascun battezzato, qualunque sia la sua funzione nella Chiesa e il grado di istruzione della sua fede, è un soggetto attivo di evangelizzazione [....]

La nuova evangelizzazione deve implicare un nuovo protagonismo di ciascuno dei battezzati. Questa convinzione si trasforma in un appello diretto ad ogni cristiano, perché nessuno rinunci al proprio impegno di evangelizzazione, dal momento che, se uno ha realmente fatto esperienza dell'amore di Dio che lo salva, non ha bisogno di molto tempo di preparazione per andare ad annunciarlo, non può attendere che gli vengano impartite molte lezioni o lunghe istruzioni. Ogni cristiano è missionario nella misura in cui si è incontrato con l'amore di Dio in Cristo Gesù; non diciamo più che siamo "discepoli" e "missionari", ma che siamo sempre "discepoli-missionari". (non possiamo ritenerci discepoli di Gesù se non ci sentiamo contemporaneamente "missionari").... La samaritana, non appena terminato il suo dialogo con Gesù, divenne missionaria, e molti samaritani credettero in Gesù «per la parola della donna» (*Gv 4,39*). Anche san Paolo, a partire dal suo incontro con Gesù Cristo, «subito annunciava che Gesù è il figlio di Dio» (*At 9,20*). E noi che cosa aspettiamo?

121. Certamente tutti noi siamo chiamati a crescere come evangelizzatori. Al tempo stesso ci adoperiamo per una migliore formazione, un approfondimento del nostro amore e una più chiara testimonianza del Vangelo[....].

In ogni caso, tutti siamo chiamati ad offrire agli altri la testimonianza .. dell'amore salvifico del Signore, che ci offre la sua vicinanza, la sua Parola, la sua forza, e dà senso alla nostra vita.

Il tuo cuore sa che la vita non è la stessa senza di Lui, dunque quello che hai scoperto, quello che ti aiuta a vivere e che ti dà speranza, quello è ciò che devi comunicare agli altri. La nostra imperfezione non dev'essere una scusa; al contrario, la missione è uno stimolo costante per non adagiarsi nella mediocrità e per continuare a crescere.

La testimonianza di fede che ogni cristiano è chiamato ad offrire, implica affermare come san Paolo: «Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla ... corro verso la mèta» (*Fil 3,12-13*).

Spunti di riflessione:

- 1)– Dio dota tutti i battezzati di un "istinto della fede" che ci aiuta a discernere ciò che viene realmente da Dio. Ci lasciamo guidare da questa azione dello Spirito o siamo noi che pretendiamo di guidare lo Spirito ai nostri interessi?
- 2)– La Samaritana, dopo aver "incontrato" Gesù divenne missionaria. E noi che cosa aspettiamo?

Padre Nostro

